



## STATUTO DEL COMITATO DI QUARTIERE

### *FOLGARELLA*

#### **Art. 1 - COSTITUZIONE**

E' costituito da un gruppo di volontari il Comitato di quartiere denominato " FOLGARELLA" (d'ora in poi indicato come CdQF ) in aggregazione cittadina spontanea come stabilito dal Regolamento "Comitati di Quartiere" approvato con deliberazione del Consiglio comunale di Ciampino n. 55/2015 (d'ora in poi indicato come reg. 55/2015), e dalle eventuali circolari che, approvate secondo le norme statutarie, si rendessero necessarie per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

Il CdQF è costituito nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana, del Codice Civile e della legislazione vigente ed ha la funzione di rappresentare tutti i cittadini abitanti nel territorio indipendentemente dai loro riferimenti ideologici, politici o dal loro credo religioso

#### **Art. 2 - Definizione territoriale del Quartiere**

Il CdQF rappresenta la zona territoriale definita dalla planimetria allegata al Reg. 55/2015.

#### **Art. 3 – SEDE**

Il CdQF ha sede temporanea in Ciampino presso le strutture dell'ASCCR in Via Pirzio Biroli n.109 e potrà trasferire, istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni con delibera del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 4 - DURATA**

La durata del CdQF è illimitata.



## **Art. 5 – FINALITA'**

Il CdQF è un'associazione di volontariato che non ha scopo di lucro ed opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale come riportato nell'art. 6 del reg. 55/2015

Il CdQF ha come finalità principale la tutela dei diritti civili e ambientali del Quartiere, raccoglie le istanze dei cittadini, ne esamina la validità, propone le possibili soluzioni all'Amministrazione Comunale o agli altri Enti interessati.

In sintesi il CdQF ha i seguenti obiettivi:

- Favorire e promuovere la partecipazione diretta dei cittadini, nelle forme ritenute più opportune, alla risoluzione delle varie problematiche del quartiere;
- Monitorare le attività programmate dagli Enti pubblici, privati o da essi delegati e, se necessario, avanzare proposte per una corretta gestione della cosa pubblica;
- Promuovere iniziative al fine di migliorare le condizioni di vita dei cittadini del quartiere.
- Prevenire e contrastare fenomeni di degrado urbanistico segnalandoli agli organi competenti;
- Promuovere e mantenere il collegamento con gli altri Comitati o Associazioni operanti in Ciampino e nei Comuni limitrofi per il perseguimento di interessi comuni;
- Stimolare la crescita del quartiere verso uno sviluppo più armonico sotto il profilo sociale, culturale e morale.

## **Art. 6 - RISORSE ECONOMICHE**

Le risorse economiche per le spese di funzionamento del CdQF saranno costituite:

- Dai contributi volontari;
- Da eventuali proventi derivanti da attività associative (manifestazioni e iniziative);



- Da ogni altro contributo, compresi donazioni, lasciti e rimborsi dovuti a convenzioni che enti pubblici o privati, donato per il raggiungimento dei fini del CdQF.

Il patrimonio sociale è indivisibile e può essere costituito da beni mobili ed immobili, donazioni, lasciti o successioni anche nel corso della vita del CdQF, i singoli associati non possono chiedere la divisione delle risorse comuni.

### **Art. 7 - ORGANI DEL COMITATO**

Il CdQF al suo interno a i seguenti organi (come dal art. 8 reg. 55/2015)

- 1. L'Assemblea**
- 2. Il Consiglio Direttivo;**
- 3. Presidente;**
- 4. Vice Presidente;**
- 5. Tesoriere;**
- 6. Segretario;**

La durata del mandato è stabilita dal reg. 55/2015 art. 10 in tre anni.

### **Art. 8 - ASSEMBLEA**

L'assemblea è composta da tutti i cittadini in accordo con il reg. 55/2015, art. 9 .

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

#### **L'Assemblea ordinaria ha il compito di:**

- discutere il programma e/o ogni argomento proposto dal Consiglio Direttivo;
- valutare l'operato svolto e suggerire nuove iniziative

#### **L'Assemblea straordinaria ha il compito di:**

- discutere e valutare le proposte urgenti avanzate dal Consiglio Direttivo;



L'assemblea ordinaria dei cittadini è convocata come da reg. 55/2015.

Quella straordinaria in caso di urgenti e inderogabili necessità su richiesta di almeno due terzi dei membri del Consiglio Direttivo.

Parimenti la convocazione può anche essere richiesta con la presentazione al Presidente di una raccolta di almeno cinquanta firme degli aventi diritto.

Durante gli incontri ordinari il Presidente relazionerà ai cittadini le attività svolte, i risultati raggiunti, le iniziative programmate o previste per l'anno successivo e il tesoriere presenterà il bilancio per la sua approvazione.

Le assemblee saranno presiedute dal Presidente del CdQF. In caso di sua indisponibilità potrà essere sostituito dal Vice Presidente; in caso anche di loro assenza o impedimento, da un membro del Consiglio Direttivo scelto a maggioranza.

Ogni Cittadino ha diritto ad un voto in caso di delibera e può essere portatore di una sola delega.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di almeno la metà + uno dei presenti. Nel conteggio della maggioranza dei voti non si tiene conto degli astenuti.

Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario del CdQF o, in caso di suo impedimento, da persona nominata dall'Assemblea.

#### **Art. 9 - CONSIGLIO DIRETTIVO**

In aggiunta a quanto previsto dall'art. 10 del reg. 55/2015 del Comune, il Consiglio direttivo:

- ha facoltà di preparare delibere che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovranno regolare gli aspetti pratici e particolari della vita del CdQF;
- si riunirà normalmente una volta al mese presso la propria o altra sede e comunque, su invito del Presidente, ogni volta se ne ravvisi la necessità oppure quando ne facciano richiesta scritta almeno un terzo dei membri del Consiglio stesso;
- dovrà essere convocato nelle modalità descritte nel Reg. 55/2015 art. 11 ultimo capoverso e comunque il Segretario dovrà assicurarsi che tutti abbiano





ricevuto l'invito stesso avvalendosi anche dei mezzi informatici. In prima convocazione la riunione è da considerarsi valida con la maggioranza dei due terzi più uno dei membri del Consiglio direttivo mentre, in seconda convocazione, sarà sufficiente la presenza della maggioranza del 50% più uno. Il Presidente o in sua assenza il Vicepresidente presiede la riunione. Il Segretario redige il verbale della seduta, lo sottoscrive unitamente al Presidente e a tutti i componenti presenti.

- Ogni consigliere può essere portatore al massimo di una delega

Al Consiglio Direttivo compete inoltre di assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione. In particolare il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- deliberare sulle questioni riguardanti le attività del CdQF per l'attuazione delle sue finalità in accordo con l'Assemblea;
- promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali, coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- predisporre i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- deliberare su ogni altro atto di carattere patrimoniale e finanziario;
- deliberare l'allontanamento dei membri in accordo con quanto disposto dall'art.10 del reg. 55/2015.
- curare i rapporti di collaborazione con altri enti pubblici e privati.

Il Consiglio Direttivo può demandare a uno o più consiglieri lo svolgimento di determinati incarichi e delegare a gruppi di lavoro lo studio di problemi specifici e può avvalersi della collaborazione di persone esterne qualora queste possano portare un contributo significativo al benessere del quartiere; tali collaborazioni vanno sempre approvate dal direttivo a maggioranza.

Le decisioni del consiglio vanno approvate con la maggioranza dei voti dei presenti, non tenendo conto degli astenuti.

In caso di impossibilità di essere presenti ad una riunione, un consigliere può annunciare la sua assenza dandone la motivazione tramite comunicazione e solo in



questo caso la sua non presenza non sarà considerata valida ai fini del paragrafo 7 dell'art. 10 del Reg. 55/2015.

### **Art. 11 - IL PRESIDENTE**

Il Presidente viene eletto tra i membri del Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 11 comma 1 del reg. 55/2015.

Il Presidente ha, la rappresentanza legale del CdQF nei confronti dei terzi e presiede le riunioni dell'assemblea, e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente, nel caso ricorrano motivi di massima urgenza, può agire nell'interesse e a nome del CdQF stesso, ma è tenuto ad informare i membri stessi il prima possibile attraverso le normali procedure di comunicazione e/o alla prima riunione utile.

Il Presidente ha i poteri della normale gestione ordinaria del CdQF e gli potranno essere delegati altresì eventuali poteri che il Consiglio Direttivo ritenga di delegargli. In particolare il Presidente deve: predisporre le linee generali del programma delle attività sia annuali che di medio periodo del CdQF; redigere la relazione consuntiva annuale sull'attività del CdQF; determinare i criteri organizzativi che garantiscano la funzionalità delle attività.

Il presidente deve comunque informare e consultare anche per via telematica il direttivo appena ne ha la possibilità su tutte le notizie e eventi del quartiere.

Per i casi d'indisponibilità ovvero d'assenza o di qualsiasi altro impedimento lo stesso è sostituito dal Vice Presidente.

Appone la sua firma su tutti gli atti deliberati dal CdQF stesso.

Per quanto non espressamente enunciato si fa riferimento all'art. 11 del reg. 55/2015.

### **Art. 12 - IL VICE PRESIDENTE**



Il Vice Presidente viene eletto tra i membri del Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 11 comma 3 e 4 del Reg. 55/2015.

In caso di assenza del Presidente lo sostituisce in tutte le sue funzioni e ne assume ogni responsabilità.

In caso di dimissioni del Presidente, il vicepresidente lo sostituisce nelle funzioni ordinarie e indice al più presto una riunione straordinaria per effettuare nuove elezioni per la carica di presidente.

All'inizio di detta riunione il vice-presidente è da considerarsi dimissionario.

### **Art. 13 - IL SEGRETARIO**

Il Segretario, in aggiunta a quanto disposto dall'art. 12 del Reg. 55/2015, conserva tutti i documenti del CdQF, controlla la conformità e validità delle deliberazioni assunte dai vari organi, firma con il Presidente tutti gli atti deliberativi oltre che i verbali delle varie riunioni.

Il Segretario, in caso di sua assenza o impedimento, sarà sostituito da persona designata da chi presiede la riunione.

### **Art. 14 - IL TESORIERE**

Il Tesoriere, in aggiunta a quanto disposto dall'art. 13 del Reg. 55/2015, ha il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio del CdQF. Se necessario, redige un consuntivo di spesa da approvare con le maggioranze previste. Presenterà all'Assemblea Generale un resoconto riguardante la situazione contabile del CdQF.

### **Art. 15 - ESERCIZIO SOCIALE**

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno e viene redatto il bilancio che sarà presentato al Consiglio Direttivo per l'approvazione e successivamente all'Assemblea per opportuna informazione da tenersi entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

### **Art. 16 – ELEZIONE IN CASO DI DIMISSIONI DEL DIRETTIVO**



In caso di dimissioni di un numero di consiglieri del direttivo tale che i restanti in carica siano in numero inferiori a 5, per evitare un vuoto amministrativo, i restanti consiglieri, pur essendo decaduti si adopereranno per indire nuove elezioni del Consiglio Direttivo, entro un periodo di massimo 4 mesi secondo gli art. 15-16-17 del Reg. 55/2015.

#### **Art. 17 - REVISIONE DEL PRESENTE STATUTO**

Il presente statuto può essere aggiornato o modificato in qualsiasi momento su proposta di almeno il 50 % più uno dei membri del Consiglio Direttivo.

Lo stesso Consiglio dovrà ratificarlo nel corso della prima riunione utile con la maggioranza di almeno due terzi della totalità dei consiglieri; in questo caso non saranno ammesse deleghe.

#### **Art. 18**

Per quanto non contenuto nel presente Statuto, si applicano le norme vigenti in materia.



COMITATO DI QUARTIERE  
» FOLGARELLA »  
Ciampino